



consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, ai sensi dell'art. 75 dello stesso decreto, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

che le categorie di beni che verranno posti in vendita sono le seguenti:

|\_\_\_\_\_|  
|\_\_\_\_\_|  
|\_\_\_\_\_|

(a titolo esemplificativo: capi d'abbigliamento, vasellame, articoli di ferramenta, articoli di cartoleria...)

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

Si rammenta ai Comuni l'obbligo di fornire ai venditori occasionali l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679.<sup>(b)</sup>

Data |\_\_\_\_\_| Firma dell'interessato |\_\_\_\_\_|

Si allega:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità dell'interessato;

- **(per i Cittadini extracomunitari):** copia del permesso di soggiorno in corso di validità.

**(b) CONTENUTI DELL'INFORMATIVA  
SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI  
da fornire all'interessato a seguito della manifestazione di interesse a partecipare al  
mercato**

Tenuto conto che a partire dal 25 maggio 2018 trovano applicazione le nuove disposizioni introdotte dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 "*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*", è necessario che i Comuni, unici enti istituzionali di diretto contatto con il soggetto interessato a partecipare al mercato, forniscano in modo puntuale l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del suddetto Regolamento.

A seguito della manifestazione di interesse a partecipare al mercato, si genera il seguente flusso procedimentale:

- il venditore occasionale manifesta l'interesse a partecipare al mercato al Comune sede del mercato o al soggetto delegato alla gestione del mercato o al soggetto proponente il mercato;
- il Comune o il soggetto delegato o il soggetto proponente rendono nota l'ammissione al mercato o l'eventuale esclusione.

Dopo l'effettiva partecipazione dell'interessato:

- il Comune (direttamente o per il tramite di un soggetto terzo delegato alla trasmissione dei dati) o il soggetto delegato alla gestione del mercato o il soggetto proponente il mercato trasmettono i dati, attraverso l'applicativo gestito dal Consorzio per il Sistema Informativo – CSI Piemonte, alla Regione Piemonte;
- la Regione Piemonte elabora i dati e li rende disponibili, attraverso l'applicativo gestito dal CSI Piemonte, a tutti i Comuni piemontesi e all'Agenzia delle Entrate.

In proposito si ritiene opportuno che i Comuni indichino nell'informativa, fornita a seguito della manifestazione di interesse a partecipare al mercato, che i dati personali comunicati dall'interessato per tale procedimento potranno essere trattati anche in fase di controllo successivo.

Si rammenta che il venditore occasionale, quando partecipa a ogni singolo mercato, è tenuto a mostrare agli organi di vigilanza l'elenco dei beni posti in vendita e pertanto i dati personali contenuti nel medesimo (nome/cognome/comune di rilascio del tesserino/numero del tesserino) dovranno essere resi noti in caso di controllo.

Inoltre, poiché in tali occasioni il venditore occasionale è tenuto ad esporre anche il tesserino, i dati personali contenuti nel medesimo (nome/cognome/comune di residenza/ foto del soggetto/numero del tesserino) saranno visibili agli organi di vigilanza per il controllo oltre che al pubblico indistinto.

Si evidenzia pertanto che, trattandosi di un procedimento di natura complessa, i dati personali dell'interessato saranno trattati da una pluralità di soggetti istituzionali:

Comune di svolgimento, eventuali soggetti terzi delegati dal medesimo, Regione Piemonte, CSI Piemonte, totalità dei comuni piemontesi, organi di vigilanza e Agenzia delle Entrate.

Nel procedimento sopra descritto il Comune di svolgimento e la Regione Piemonte sono entrambi Titolari del Trattamento, ognuno per la fase procedimentale di propria competenza.

Peraltro il Comune di svolgimento del mercato, unico ente istituzionale con cui il soggetto interessato alla partecipazione al mercato ha contatto diretto, dovrà, in aggiunta all'informativa resa per le fasi di procedimento di propria competenza, fornire al medesimo anche l'informativa riferita alle successive fasi di trattamento dei dati personali presso la Regione Piemonte<sup>1</sup>, secondo

---

<sup>1</sup> Infatti, ai sensi dell'art. 14, paragrafo 5, lettera b), l'obbligo di informativa non opera per il Titolare quando comunicare le informazioni risulti per lo stesso impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

le seguenti indicazioni:

**"Informativa sul trattamento dei dati personali presso la Regione Piemonte  
ai sensi dell'art. 14 del Regolamento UE 2016/679**

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti nella manifestazione di interesse a partecipare al mercatino al Comune di/a ..... (indicare il Comune di riferimento o la denominazione del soggetto delegato o del soggetto proponente), integrati e trasmessi dal medesimo (o dall'eventuale soggetto terzo delegato) alla Regione Piemonte, saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 *"relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)"*.

Ai sensi dell'art. 14 (Informazioni da fornire qualora i dati personali non siano stati ottenuti presso l'interessato) del Regolamento UE 2016/679, Le forniamo, pertanto, le seguenti informazioni:

- i dati personali a Lei riferiti (cognome, nome, codice fiscale e numero identificativo del tesserino per la vendita occasionale) saranno raccolti e trattati dalla Regione Piemonte nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità del trattamento cui gli stessi sono destinati;
- oltre a tali dati il Comune di svolgimento del mercatino o il soggetto delegato alla gestione del mercatino o il soggetto proponente il mercatino, comunicano alla Regione la data e il comune di rilascio del tesserino, il comune sede del mercatino, la sua denominazione e la data di partecipazione al medesimo, riferiti alla Sua posizione;
- nello specifico il trattamento dei dati personali a Lei riferiti è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite al Capo V *bis* della Legge regionale 12 novembre 1999, n. 28 s.m.i. recante *"Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114"* e nella Deliberazione di Giunta regionale n. 12-6830 dell'11 maggio 2018 *"Art. 11 quinquies, comma 3 della L.R. 28/1999 s.m.i.. Criteri per lo svolgimento dell'attività di vendita occasionale nei mercatini aventi quale specializzazione il collezionismo, l'usato, l'antiquariato e l'oggettistica varia."*;
- i dati personali a Lei riferiti saranno resi disponibili, attraverso applicativi gestiti dal CSI Piemonte, alla totalità dei comuni piemontesi, compreso il Comune di svolgimento del mercatino, e all'Agenzia delle Entrate per i controlli previsti dalla suddetta legge regionale;
- il conferimento dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- Per la Regione Piemonte:
  - i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it), piazza Castello 165, 10121 Torino;
  - il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Competitività del Sistema Regionale – Settore Commercio e Terziario;
  - il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte;
  - i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili esterni individuati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati personali:

- resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- saranno utilizzati con strumenti informatici e telematici al solo fine di fornire il servizio richiesto e, per tale ragione, saranno conservati esclusivamente per il periodo in cui lo stesso sarà attivo;
- non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

La informiamo che potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

**La presente informativa è resa esclusivamente per la fase di competenza della Regione Piemonte, senza effetti per le fasi del procedimento di competenza di altri Enti istituzionali.”**